



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

*Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente*

D.R. n. 2614-2015

**OGGETTO:** Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue

Prot. n. 58920  
Titolo VII/I

### IL RETTORE

**VISTA** la Legge n. 168/89;

**VISTO** l'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con D.R. 29 settembre 2011, n. 1825-2011 e s.m.i.;

**VISTO** il D.R. 27 luglio 2015, n. 1678/2015, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV^ Serie speciale n. 59 del 04/08/2015 con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 3 Professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

**VISTO** il D.R. 18 settembre 2015, n. 1902/2015 pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 18/09/2015, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

**ACCERTATA** la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante il giudizio espresso sulla candidata, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

### DECRETA

**ART. 1** - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue - presso il Dipartimento di Medicina molecolare.

La candidata più qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

1) **Prof.ssa RUMI Elisa**

Pavia, 11 dicembre 2015

IL RETTORE  
Fabio RUGGE

EV/IB/ER/pm

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 06/D3 - MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/15 - MALATTIE DEL SANGUE - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA - INDETTA CON D.R. N. 1678/2015 DEL 27/7/2015 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 59 DEL 4/8/2015**

### **RELAZIONE FINALE**

Il giorno 11/11/2015 alle ore 16.30 si riunisce presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, Aula della Clinica Ematologica, Viale Golgi 19 in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Mario Cazzola  
Prof. Marco Gobbi  
Prof. Gianluca Gaidano

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 riunioni iniziando i lavori il giorno 19/10/2015 e concludendoli il giorno 11/11/2015.

Nella prima riunione del 19/10/2015 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Mario Cazzola e del Segretario nella persona del Prof. Gianluca Gaidano.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 59 del 4/8/2015, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati e ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta e l'attività assistenziale, nonché le eventuali lettere di presentazione pro veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

*bib* *ru* *oll*

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

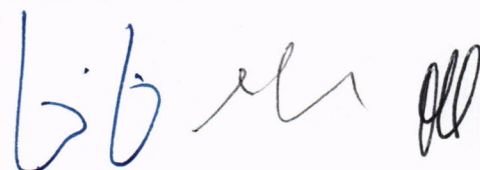
- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 11/11/2015 alle ore 14.30 presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, Aula della Clinica Ematologica, Viale Golgi 19 in Pavia per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività



didattica svolta, dell'attività assistenziale e dell'accertamento delle competenze linguistiche, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del giorno 11/11/2015 alle ore 14.30 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione fossero stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare il seguente candidato:

- Dott.ssa Elisa Rumi

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire il plico inviato dal candidato e a prendere in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 19/10/2015.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate dal candidato, come risulta dall'elenco dei lavori del candidato (Allegato A - Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati dal candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Verbale 2), e la lettera di presentazione pro veritate sull'attività scientifica.

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale sul candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, dell'attività assistenziale prestata e della lettera di presentazione pro veritate sull'attività scientifica del candidato (Allegato 1 - Verbale 2).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso sul candidato, ha ritenuto la Dott.ssa Elisa Rumi qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati, e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 11/11/2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Mario Cazzola

Prof. Marco Gobbi

Prof. Gianluca Gaidano

## Allegato 1 - Verbale 2

### Giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche e sul Curriculum della Dott.ssa Elisa Rumi

L'attività scientifica della Dott.ssa Elisa Rumi si è rivolta principalmente allo studio delle neoplasie mieloproliferative, come si evince chiaramente dall'esame delle 12 pubblicazioni scientifiche.

Nel 2007 la Dott.ssa Rumi ha pubblicato a primo nome sul *Journal of Clinical Oncology*, una delle riviste di oncologia con il più alto *Impact Factor*, il lavoro dal titolo "*Familial chronic myeloproliferative disorders: clinical phenotype and evidence of disease anticipation*" (pubblicazione no. 2), nel quale dimostrava che il 7-8% di tutti i casi di neoplasia mieloproliferativa apparentemente sporadici hanno in realtà una familiarità. Questi pazienti hanno le stesse mutazioni somatiche dei casi realmente sporadici, e quindi hanno una predisposizione genetica mendeliana ad acquisire mutazioni somatiche responsabili di neoplasia mieloproliferativa, quali *JAK2* (V617F). Le osservazioni di questo lavoro sono state confermate in seguito nei pazienti con neoplasie mieloproliferative associate a mutazioni somatiche del gene *CALR* in un lavoro a primo nome su *Blood*, la rivista di ematologia con il più alto *Impact Factor* (pubblicazione no. 11).

Nel 2013 la Dott.ssa Rumi è stata coautore di un lavoro pubblicato sul *New England Journal of Medicine* (pubblicazione no. 6), che ha dimostrato l'importanza del mantenimento di valori di ematocrito inferiori al 45% per la prevenzione delle complicanze cardiovascolari nei pazienti affetti da policitemia vera. Nello stesso anno ha pubblicato a primo nome sulla rivista *Blood* il lavoro dal titolo "*Acquired copy-neutral loss of heterozygosity of chromosome 1p as a molecular event associated with marrow fibrosis in MPL-mutated myeloproliferative neoplasms*" (pubblicazione no. 7): questo studio dimostra che la perdita di eterozigosità del cromosoma 1p e la conseguente transizione da eterozigosi a omozigosi per la mutazione somatica di *MPL* sono responsabili dello sviluppo di fibrosi midollare nei pazienti con neoplasie mieloproliferative associate a mutazioni somatiche del recettore della trombopoietina.

Uno dei lavori più importanti della Dott.ssa Rumi è quello pubblicato sul *New England Journal of Medicine* nel 2013 (pubblicazione no. 9), che descrive le mutazioni somatiche di *CALR*, il gene codificante la calreticulina, nei pazienti con neoplasia mieloproliferativa senza mutazioni somatiche di *JAK2* o *MPL*. Questo lavoro ha consentito alla Dott.ssa Rumi di pubblicare in seguito ben 3 lavori a primo nome su *Blood*: la già citata pubblicazione no. 11, e quindi i lavori "*JAK2 or CALR mutation status defines subtypes of essential thrombocythemia with substantially different clinical course and outcomes*" (pubblicazione no. 10) e "*Clinical effect of driver mutations of JAK2, CALR, or MPL in primary myelofibrosis*" (pubblicazione no. 12). La pubblicazione no. 10 è classificata nel *Web of Science™* sia come *Hot Paper* sia come *Highly Cited Paper* per l'elevato numero di citazioni.



La Dott.ssa Rumi si è specializzata in Ematologia nel 2005 presso l'Università degli Studi di Pavia. Dal 2005 al 2009 ha avuto contratti di ricerca presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, e dal 2009 al 2012 è stata Ricercatore universitario a tempo determinato, Settore Scientifico-Disciplinare MED/15 Malattie del Sangue, presso l'Università degli Studi di Pavia. Negli stessi anni ha collaborato strettamente con il Dott. Robert Kralovics, *Center for Molecular Medicine of the Austrian Academy of Sciences*, Vienna, lavorando in due riprese nel suo laboratorio. Ha inoltre svolto attività didattica nel Settore Scientifico-Disciplinare MED/15 Malattie del Sangue sia nel Corso di laurea in Medicina e Chirurgia in italiano (Corso Golgi) sia in quello in lingua inglese (Corso Harvey) dell'Università degli Studi di Pavia. Dal 2012 al 2015 ha avuto un incarico a tempo determinato come dirigente medico presso la SC Ematologia del Dipartimento Oncoematologico della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, svolgendo regolare attività assistenziale.

Per quanto riguarda la partecipazione a progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione fra pari, la Dott.ssa Rumi ha avuto prima un importante finanziamento nell'ambito della Ricerca Finalizzata 2009 Giovani Ricercatori del Ministero della Salute, e quindi più recentemente un *My First AIRC Grant* dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

L'attività di ricerca ha consentito alla Dott.ssa Rumi di pubblicare 99 lavori scientifici fra il 2003 e il 2015. È inoltre revisore delle principali riviste ematologiche internazionali e partecipa regolarmente ai più importanti congressi internazionali di ematologia, presentando le sue ricerche sotto forma sia di comunicazioni orali sia di poster. Per la sua produzione scientifica la Dott.ssa Rumi ha vinto numerosi premi di studio.

Complessivamente la Dott.ssa Rumi è un ottimo ricercatore che ha dato contributi scientifici importanti all'ematologia, ha svolto attività didattica in questo campo, ha prestato regolare attività assistenziale nella SC Ematologia della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo e ha un'ottima visibilità nazionale e internazionale sia in termini di collaborazioni scientifiche sia in termini di partecipazioni a congressi e convegni.

Sulla base dell'esame delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, della lettera pro veritate, dell'attività didattica svolta e dell'attività assistenziale prestata, la Commissione giudica il candidato Dott.ssa Elisa Rumi pienamente qualificata a svolgere le funzioni di Professore di seconda fascia per il Settore concorsuale 06/D3 - Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia - Settore Scientifico Disciplinare MED/15 - Malattie del Sangue - presso il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Pavia, ruolo per il quale la procedura di selezione è stata bandita.